

DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 - FERRATA CORNA DELLE CAPRE (m. 1333)

(Zone – BS – Prealpi Bresciane)

La via ferrata risale il costone roccioso lungo la Corna delle Capre, nel massiccio del Monte Guglielmo in assoluta verticalità.



Partenza: **Ore 6.30** Corsico FF.SS Casa dell'Acqua – Ore **6.40** Baggio Poste – per equipaggi autonomi il ritrovo finale sarà comunque alle **ore 8.45 circa al piazzale parcheggio di Zone (BS)**.

Viaggio: Spese da suddividere tra ogni equipaggio. **Autostrada A4 Milano – uscita Ospitaletto – Lago d'Iseo - Zone**. Una volta raggiunto Marone, sulla sponda orientale del Lago d'Iseo, salire verso il paese di Zone. Poco dopo il bivio che a sinistra porta alla frazione di Cislano si trova a destra la deviazione per la località "Croce di Marone" e **relativa indicazione per la ferrata**. A breve si raggiunge una prima possibilità di parcheggio, la più ampia, dove ci fermeremo.

Iscrizioni: Ogni giovedì in Sede dalle ore 21,00 alle 23,00 o via cellulare / mail agli organizzatori: **Alessandra Panvini** (349-0538262) matemate65@hotmail.com – **Carlo Rebughini** (349-3216722) carlorebughini@gmail.com

Quote: Soci CAI € 4,00 – Non Soci: € 15,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, R.C.).

PRANZO: Al sacco in uscita dalla ferrata.

ABBIGLIAMENTO/EQUIPAGGIAMENTO/ATTREZZATURA: da escursione di bassa quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile leggero, cappello e guanti, giacca antivento + zaino piccolo, pedule + KIT da ferrata omologato, imbragatura e caschetto.

DIFFICOLTA': **EEA**

DISLIVELLO: circa 450 metri - **la sola via ferrata 280 metri** per un'ora e mezza di salita + circa un'ora di avvicinamento

ITINERARIO: dal parcheggio si giunge ad un bivio con chiara indicazione per la ferrata dal quale a breve si giunge ad un secondo - località Splasa de Sura - nei pressi del quale, a destra, in pochi minuti si raggiunge l'attacco della Via. All'attacco è da subito evidente la notevole verticalità complessiva della Via. Alcune roccette portano alla placconata iniziale ben attrezzata con cambre metalliche. Dopo i primi 4-5mt la linea di salita si sposta di poco a destra sfruttando una zona della parete più "rotta" e quindi anche più appigliata dove è facile trovare anche buoni appoggi per i piedi pur rimanendo la presenza di alcune staffe. Alcuni metri su parete più appoggiata fino ad un breve traverso a destra dal quale si sale poi in obliquo verso un secondo traverso, non particolarmente impegnativo, per raggiungere la base di uno spigolo. In partenza lungo lo spigolo si trovano alcune comode maniglie metalliche anche se la roccia offre anche ottimi appoggi ed alcune "maniglie" naturali che rendono divertente la salita. Si esce a destra dove nuovamente si risale su roccia piuttosto articolata che non presenta difficoltà, dopo un breve traverso a sinistra che porta ad un nuovo spigolo si prosegue in divertente arrampicata fino ad un breve passaggio strapiombante, il singolo passaggio più impegnativo dell'intera Via, che richiede una discreta trazione sul cavo e dove sono state opportunamente inserite delle maniglie artificiali. Superato il passaggio ci si addentra, attraverso alcune facili roccette, in un canale che si risale sul lato sinistro e funge da giunzione con la parete. Attraversato in pochi metri il canale si "attacca" la parete con un traverso esposto e aggirandola leggermente si giunge alla base di una decisa salita verticale ben attrezzata con cambre metalliche. Quest'ultimo tratto verticale risulta piuttosto breve e porta da prima, con rapido spostamento a sinistra, all'interno di un diedro ben gradinato che offre possibilità di divertente arrampicata, poi in aperta parete con lungo tratto estremamente verticale che alterna rapidi passaggi su roccia appigliata ad altri dove risultano sicuramente gradite le attrezzature opportunamente inserite. In uscita dalla parete si traversa in obliquo a destra terminando nei pressi di un piccolo pulpito. Ormai rimane da affrontare l'ultima sezione della ferrata caratterizzata da roccia molto più gradinata ed appoggiata. Si sale superando gradoni rocciosi con la sola presenza del cavo metallico eccetto alcune eccezioni giungendo in una zona dove per la prima volta appare roccia mista terriccio. Da un pulpito semierboso inizia una luna traversata a destra che non presenta particolari difficoltà, solo alcuni passaggi più esposti e termina con una larga cengia detritica. Il cambiamento delle caratteristiche ambientali prelude l'avvicinarsi della sommità; dopo aver superato nuovamente una paretina verticale ben attrezzata con staffe metalliche si giunge rapidamente al termine della ferrata.

RITORNO: Raggiunta la sommità erbosa non è il caso di togliere l'imbrago in quanto all'inizio della discesa si trovano ancora tratti attrezzati. Si seguono alcuni ometti di pietra perdendo poi quota a sinistra rispetto al senso di salita della Via trovando da prima uno spezzone di cavo che funge da corrimano utile in particolare nel caso di erba bagnata. Poi bisogna disarrampicare per alcuni metri una paretina, attrezzata con cavo. Ridisceso quest'ultimo tratto attrezzato si percorre una bella cengia che costeggia una zona caratteristica entrando nel bosco dove al momento son stati verniciati dei bolli color fucsia su alcune piante indicando così la direzione su traccia incerta. Si guadagna il fondo destreggiandosi tra fogliame ed arbusti tenendo come riferimento, a sinistra, anche la parete rocciosa della ferrata ed incrociando dopo circa 20' il sottostante sentiero -n°230- ritrovandosi così nei pressi dell'attacco. Da qui, a ritroso, ci si incammina verso l'auto.

Premi Sezionali: Fedeltà p. 1 – Vetta: p. 3.

Norme anti-covid: I partecipanti sono invitati a seguire scrupolosamente le regole previste dalle normative vigenti e dal buon senso. Tenere mascherine e gel disinfettante a disposizione, in caso si dovesse entrare in luoghi chiusi.

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla. Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee.

Gli accompagnatori saranno disponibili telefonicamente o via mail per ogni informazione e delucidazione precisando che l'escursione è **adatta a persone allenate e necessita di piede fermo e assenza di vertigini.** **Il materiale da ferrata deve essere omologato e non obsoleto.** Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e finisce a zone (BS).